

BELIEVING IS SEEING

Sviluppo di un approccio critico alla fotografia documentaria

WORKSHOP CON MAX PINCKERS & MATHIEU ASSELIN

Sabato, 30 Novembre – Domenica, 1 Dicembre 2019 – Roma, Italia

A cura di Page Blanche



Quando: 30 Novembre - 1 Dicembre 2019 (10.00-18.00)

Dove: WSP Photography – Via Costanzo Cloro 58, Roma, Italia

Costo: 390 euro + spese di viaggio e alloggio

Numero partecipanti: min 10 - max 15 iscritti

Lingua: Inglese (traduzione in italiano disponibile)

Page Blanche
www.pageblanche-lab.com
+ 33766896330 + 33617718456
pageblanche.contact@gmail.com

Introduzione:

La Masterclass di due giorni con Max Pinckers e Mathieu Asselin ha l'obiettivo di sviluppare una visione personale, un atteggiamento critico e un approccio individuale nella produzione di un lavoro artistico nel contesto della fotografia documentaria. In una serie di sessioni individuali e discussioni di gruppo, i partecipanti saranno incoraggiati a mettere in discussione il concetto di verità, autenticità e oggettività e i sistemi di riferimento della cultura ipervisiva contemporanea.

Il workshop può essere diviso in due sezioni: l'introduzione di un quadro teorico e una serie di esercitazioni pratiche. I punti chiave: il ruolo dell'estetica e delle convenzioni nella fotografia, l'influenza della finzione sulla percezione della realtà attraverso le immagini, il valore di una pratica di lavoro auto-riflessiva in relazione ai temi politici; la funzione dei libri fotografici nel linguaggio della fotografia documentaria oggi.

Requisiti:

I partecipanti dovranno essere in grado di mostrare un buon livello di ricerca fotografica e il desiderio di imparare, per sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti di auto-riflessione, discussione e critica costruttiva. E' richiesta la preparazione di un portfolio e di un discorso di presentazione del proprio lavoro artistico.

Obiettivi:

Il workshop è rivolto a chi desidera approfondire i temi su cui sta attualmente lavorando e ricevere un feedback sul proprio processo artistico. Il corso offre ai partecipanti l'opportunità di riflettere criticamente sul proprio portfolio in varie forme e formati. I candidati dovranno portare con sé un progetto recente o qualsiasi lavoro su cui desiderano confrontarsi. Ogni singolo progetto sarà discusso in gruppo.

Programma:

- Max & Mathieu presentano il proprio lavoro e approccio alla fotografia documentaria.
- Presentazione del lavoro degli studenti. Feedback e discussione di gruppo.
- Lecture sullo sviluppo di progetti personali a lungo termine. Introduzione alla fotografia documentaria con esempi tratti da progetti personali, esplorando temi

quali la posizione del fotografo nella costruzione di una narrazione documentaria o come le strategie della finzione possono essere utilizzate per documentare la realtà.

- Sessioni di tutorato individuali e discussioni di gruppo aperte, affrontando i seguenti punti chiave:

1. Sviluppo di una riflessione critica e concettuale
2. Identificazione di una visione personale
3. Definizione di una metodologia di lavoro individuale
4. Formulazione di un discorso artistico in relazione a vari progetti
5. Selezione ed editing delle immagini / creazione di un portfolio
6. Trovare il giusto contesto per la presentazione del proprio lavoro

Mathieu Asselin & Max Pinckers:

Mathieu Asselin (FR / VEN, °1973) vive e lavora tra Arles e New York. Ha iniziato la sua carriera lavorando a produzioni cinematografiche a Caracas, in Venezuela, ma ha strutturato la sua pratica fotografica negli Stati Uniti. Il suo lavoro consiste principalmente in progetti documentari investigativi a lungo termine, come il suo ultimo libro *Monsanto: A Photographic Investigation*, che ha ricevuto riconoscimenti internazionali, vincendo il Dummy Award di Kassel FotoBook Festival nel 2016, l'Aperture Foundation First Book Award nel 2017 ed è stato finalista per il premio Deutsche Börse Photography Foundation nel 2018. Les Rencontres d'Arles in Francia, la Photographer's Gallery di Londra, il Fotomuseum of Antwerp in Belgio e il Parlamento europeo a Strasburgo sono alcuni dei luoghi più recenti in cui il suo lavoro è stato esposto. www.mathieuasselin.com

Max Pinckers (BE, °1988) è un artista con base a Bruxelles, in Belgio. Il suo lavoro esplora il linguaggio documentario e le relative strutture di potere attraverso varie strategie di narrazione visiva sotto forma di pubblicazioni d'artista auto-prodotte e installazioni espositive. Tra le sue opere, *The Fourth Wall* (2012), *Will They Sing Like Raindrops or Leave Me Thirsty* (2014), *Trophy Camera v0.9* (2017) and *Margins of Excess* (2018). Attualmente è ricercatore di dottorato e docente di arti presso la School of Arts / KASK, Ghent. Pinckers è stato premiato a livello internazionale e ha esposto al MOCAK in Polonia, al Philadelphia Museum of Art negli Stati Uniti e al Center for Fine Arts - Bozar in Belgio, tra gli altri. Nel 2015 ha fondato la casa editrice indipendente Lyre Press e recentemente ha ricevuto il premio Leica Oskar Barnack. www.maxpinckers.be

Page Blanche:

Page Blanche è un atelier dedicato alla ricerca sulla cultura visiva, con base a Parigi, 52 rue de Trousseau. *Believing is Seeing* è il primo di una serie di workshop organizzati in diverse città d'Europa, focalizzati sulla ricerca di linguaggi radicali e alternativi nella fotografia contemporanea. Un'idea di Sara Barcaroli e Martina Cirese.